

MODEL IDEAS

Samuel Accocchery, Guntram Bechtold, Laurent Bledt, Tim Boyce, David Lucca Caon, Will Carey, Chou Caillou, Stefano Citi, Christopher Coombes, Guillaume Delvigne, Elle & Lui (Julie Boyer et Pierre Brest), Pierre Faulonmeau, Jim Hannon Gan, Krunalika Ishikawa, Johannes Klein, Marie Sellane, Alexander Loch, Julia Maendler, Maria Elena Martinez Pazo, Tomas Ortiz Ferrer, Pervisioni (Paul Vogelzig e Gabriel Heusser), Apostolos Porsanidis, Michael Radix, Giordano Redaelli, Selma Steelandt, Irina Maria Tuteu, taz (Cold Bracher, Efe Buluc e Mark Gatz), Carlo Crevisini, Tonna Vautrin, Cynthia Viale, Niko Xanthopoulos.

In occasione della 44ª edizione del Salone Internazionale del Mobile di Milano, ONEOFF presenta una mostra di puro design : MODEL IDEAS. 40 idee modello mettono in mostra il lavoro di 40 giovani designer.

Un'idea modello è quel gesto poetico con cui il designer comincia a dar forma a qualcosa che ancora non è, e forse non sarà mai prodotto, ma che funziona però come segnava per il suo lavoro futuro, oppure per il lavoro d'altri chissà.

Quando pensa a una sedia, a un vaso, a una lampada e in genere a un oggetto qualsiasi, ognuno sa in linea di massima, a cosa sta pensando. Esiste cioè una sorta di archetipo, di immagine originaria e semplificata, alla quale la mente ricorre quando incontra la cosa o la sua parola : vaso, bicchiere, peluche. Questo non significa che tutti abbiano in mente la stessa lampada, la stessa bici, o lo stesso biscotto, anzi le differenti sedie e i differenti modi con cui gli oggetti prendono forma è legato proprio alla forza creativa dell'archetipo che risuona nell'oggetto e lo rende riconoscibile, magari strano, inconsueto, dirompente, ma intelligibile.

Chi fa design può avere un atteggiamento prosaico rispetto alle proprie idee e pensare innanzitutto a come farle diventare prodotti fra i prodotti, oppure, al contrario, può essere animato da uno slancio poetico, meno vincolato alla necessità del fare, del produrre, del vendere cercando una soluzione formale più adatta al proprio sentire, alla propria ispirazione o convinzione. In questo caso l'idea modello diventa un modo per suggerire un'altra storia, una storia parallela.

Alcuni dei designer che partecipano alla mostra MODEL IDEAS hanno visto l'idea modello come una variazione sul tema dell'oggetto d'uso, altri hanno sottolineato la connotazione ironica o assurda delle cose, altri ancora hanno esplorato il confine fra forma e funzione alla ricerca di quei significati che non sono ancora entrati nel dizionario delle cose.

Nell'idea modello la funzione è infatti solo suggerita e magari subito dopo negata in un gioco dell'incompiuto, dell'inusitato o dell'iperdecorato che altro non è che una variante attualizzata dell'estetica del non finito: work in progress.

Nel gioco infinito delle idee, le idee modello hanno il coraggio di apparire per quello che sono: gesti leggeri che non hanno la presunzione di appesantire ulteriormente case, strade e uffici, ma al contrario hanno l'intenzione ferma di raccontare storie con parole fatte di polvere, collanti e informazioni numeriche.

Nel dizionario del design le idee modello vivono anche oltre la Zeta.

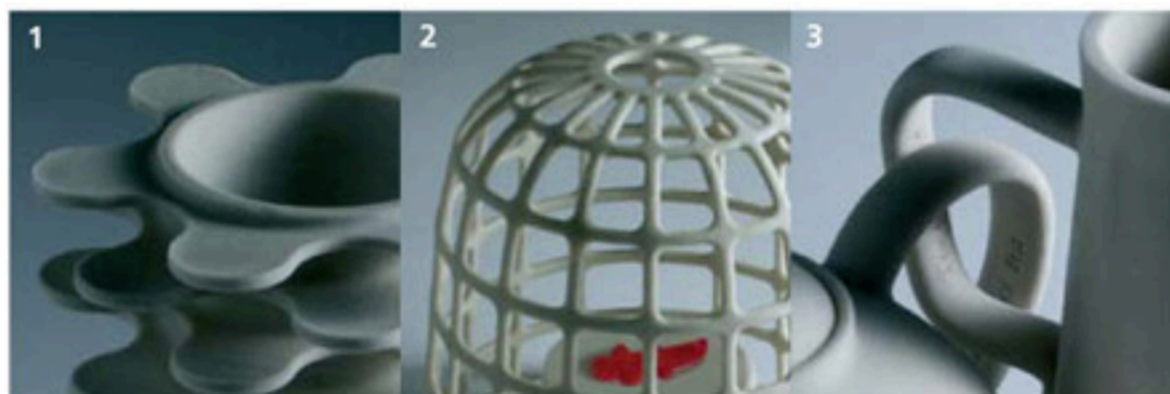
Giuliano Corti

In mostra dal 13 al 18 Aprile 2005
c/o ONE OFF - Via Luigi Nono, 7 - Milano

Fabbrica del vapore
(Zone Cimitero Monumentale, tram 12, 14, 33, 29, 30, MM Moscova)

INGRESSO LIBERO
Orari : 13 > 16 Aprile dalle 16:00 alle 21:00
17 > 18 Aprile dalle 16:00 alle 19:00

Cocktail > Venerdì 15 Aprile 2005 alle 18:30
www.industreal.it



1. *Programmatotem* - design : M. Radix et C. Steelandt
2. *Alcatraz* - design : G. Delvigne et I. Vautrin
3. *English Wedding* - design : Chou Caillou

fotografie : Ilvio Gallo



La mostra è a cura di Guillaume Delvigne, Maurizio Meroni, Tomàs Ortiz Ferrer.

Nell'aprile del 2004, durante il Salone del Mobile, ONEOFF ha presentato la mostra IN DUST WE TRUST.



Per ulteriori informazioni :

ONEOFF
Tel +39 02 36517890
info@oneoff.it
www.oneoff.it

industreal

LA FABBRICA DEL VAPORE

FDVLAB

Milano



Comune
di Milano
Settore
Sport e Giovani

MODEL IDEAS

Samuel Accocchery, Guntram Bechtold, Laurent Bledt, Tim Boyce, David Lucca Caon, Will Carey, Chou Caillou, Stefano Citi, Christopher Coombes, Guillaume Delvigne, Elle & Lui (Julie Boyer and Pierre Brest), Pierre Foulonneau, Jim Hannon Can, Ritsuko Ishikawa, Johannes Klein, Marie Lellanc, Alexander Loch, Julia Maendler, Maria Elena Martinez Pajo, Tomas Ortiz Ferrer, Pervisioni (Paul Vogelzig and Gabriel Kessler), Apostolos Porsanidis, Michael Radix, Giordano Redaelli, Sabine Steelandt, Irina Maria Tuteu, taz (Godd Bracher, Efe, Buluc and Mark Gatz), Carlo Trevisani, Tonna Vautrin, Cynthia Viale, Niko Karthopoulos.

For the 44th Edition of the Salone Internazionale del Mobile di Milano ONEOFF presents an exhibition of pure design : MODEL IDEAS. 40 model ideas show off the work of 40 young designers.

A model idea is a poetic gesture with which the designer begins to shape something. It may never become a product, but will nevertheless act as a signpost for his future development or even the future development of others.

When thinking of a chair, a vase, a lamp or of any kind of known object, everyone has a general idea of the thing they are thinking of. In other words, there is a sort of archetype, a simplified original image, to which the mind refers when it encounters something or the word that represents it : vase, glass, teddy bear. This doesn't mean that we all have the same lamp, the same bicycle or the same biscuit in mind. In fact, the different ways in which objects take shape is connected to the creative force of the archetype that resonates within the object and makes it recognisable, perhaps strange, unusual, disconcerting, yet nevertheless intelligible.

Anyone involved in design may have a very matter-of-fact attitude to their ideas and be primarily engaged in finding ways of turning them into products that might gain pride of place beside all the other products already on the shelves. Yet, it may also be that the designer has a more poetic approach, less constrained by the need to make, produce and sell. He may be on the look out for a suitable formal solution through which to express a feeling, an inspiration or a belief. In this case his model idea becomes a way of suggesting a different story, a shifted perspective.

Some of the designers taking part in this exhibition of MODEL IDEAS have seen the model idea as a variation on the concept of the purposeful object, others have endowed their model idea with ironic or absurd connotations, while others have explored the boundaries between form and function in their quest for meanings that have yet to be listed in the dictionary of things.

In fact, the functional aspect of the model idea is little more than a suggestion that is promptly denied in a game where the incomplete, the unusual or even decoration are just updated variations of an aesthetic of the unfinished: works in progress.

In this infinite play of ideas, the model ideas are brave enough to stand for what they are: slight gestures that do not pretend to add clutter to houses, streets and offices, but are nevertheless firmly intent on telling stories with words made of dust, glues and numeric information.

In the vast dictionary of design, model ideas live on, from A and well beyond Z.

Giuliano Corti

Exhibition April 13 - 18, 2005
c/o ONE OFF - Via Luigi Nono, 7 - Milano

Fabbrica del vapore
(close to Cimitero Monumentale, tramway 12, 14, 33, 29, 30, MM Moscova)

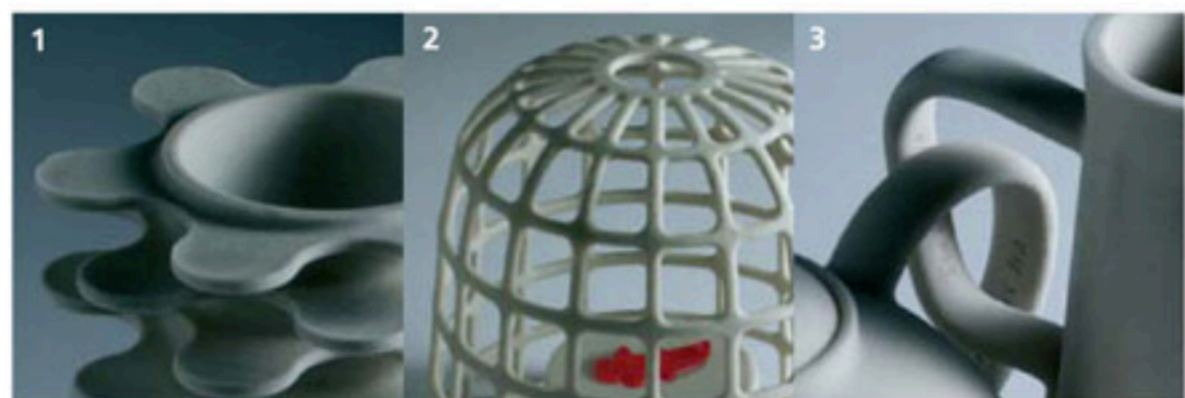
Free Entrance

April 13 / 16 from 4:00 pm to 9:00 pm

April 17 / 18 from 4:00 pm to 7:00 pm

Friday April 15, 2005 - cocktail 6:30 pm

www.industreal.it



1. *Programmatotem* - design : M. Radix et C. Steelandt
2. *Alcatraz* - design : G. Delvigne et I. Vautrin
3. *English Wedding* - design : Chou Caillou

photography : Ilvio Gallo



The exhibition is supervised by Guillaume Delvigne, Maurizio Meroni, Tomàs Ortiz Ferrer.

In April of 2004, during the Salone del Mobile ONEOFF presented the exhibition IN DUST WE TRUST.



For further information :

ONEOFF
Tel +39 02 36517890
info@oneoff.it
www.oneoff.it

industreal

LA FABBRICA DEL VAPORE

FDVLAB

Milano



Comune di Milano

Settore Sport e Giovani

MODEL IDEAS

In mostra dal 13 al 18 Aprile 2005
c/o ONE OFF - Via Luigi Nono, 7 - Milano
Fabbrica del vapore



ONEOFF
prototipazione
sperimentazione

For further information :

ONEOFF
Tel +39 02 36517890
info@oneoff.it
www.oneoff.it

industreal

LA FABBRICA DEL VAPORE

FDVLAB

Milano



Comune
di Milano
Settore
Sport e Giovani

MODEL IDEAS

In mostra dal 13 al 18 Aprile 2005
c/o ONE OFF - Via Luigi Nono, 7 - Milano
Fabbrica del vapore



For further information :

ONEOFF
Tel +39 02 36517890
info@oneoff.it
www.oneoff.it

industreal

LA FABBRICA DEL VAPORE

FDVLAB

Milano



Comune
di Milano
Settore
Sport e Giovani